

PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

NEWSLETTER

**FEBBRAIO
2024**

N°15





NEWSLETTER

FEBBRAIO
2024

N°15

In questa Newsletter:

RINNOVI CCNL

Contratto scuola: in vigore per 1,2 milioni di lavoratori p.3

RINNOVI CCNL

Contratto Sanità: camici bianchi tra nuovi diritti, aumenti e arretrati p.6

SYLLABUS

Open Gov, ecco i nuovi moduli formativi p.9

SYLLABUS

Premio Agenda Digitale 2023 p.11

CAIVANO

La PA diventa un modello da esportare..... p.12

SNA

Nuovi dirigenti per la PA..... p.15

PERFORMANCE

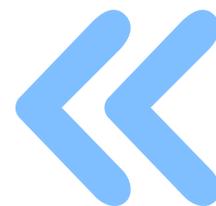
“Assegnare gli obiettivi al personale entro febbraio” p.17

INNOVAZIONE

I certificati anagrafici potranno essere richiesti alle poste..... p.18

FACCIAMO SEMPLICE L'ITALIA

Nel Lazio l'undicesima tappa del percorso di ascolto dei territori p.20



Contratto scuola: in vigore per 1,2 milioni di lavoratori

Un "impegno" per due aree clou: aumenti di stipendio e novità concrete per docenti, educatori e ATA

A conclusione dell'iter di controllo e a poco più di un anno dall'avvio delle trattative negoziali, **venerdì 19 gennaio è entrato in vigore il CCNL del comparto Istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021**, dopo la firma definitiva con le sigle sindacali, tutte tranne UIL scuola, del giorno precedente all'ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni).

Nel commento del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, la direzione strategica: "è il risultato di un lavoro sinergico, di costante dialogo per il raggiungimento di un accordo che valorizza la professionalità di oltre 1,2 milioni di lavoratori, con maggiori tutele e incrementi stipendiali che diventano stabili. Un impegno - ha chiarito - nei confronti di lavoratori di un'area fondamentale per la crescita del Paese che prosegue per la tornata 2022-2024 nel solco della valorizzazione del personale pubblico".

Ha parlato di "un passo concreto" anche il Ministro dell'istruzione e del merito, Giuseppe Valditara: "ora copriamo il 99% dei docenti tutor e il 96% degli orientatori".

Per il Presidente dell'ARAN, Antonio Naddeo, "questo contratto rappresenta un passo cruciale per l'adeguato riconoscimento



economico ai lavoratori del settore, in linea col loro fondamentale contributo alla società e all'economia italiana. È il risultato di un impegno congiunto e del dialogo costante e costruttivo con le organizzazioni sindacali - ha concluso Naddeo, anticipando che - **l'obiettivo è proseguire su questa strada riformatrice col nuovo contratto 2022-2024**: l'ARAN è già al lavoro perché le prossime fasi di negoziazione continuino a portare miglioramenti significativi e

concreti per tutti i lavoratori del settore. Ecco il segno tangibile dell'impegno del Governo verso un sistema di istruzione e ricerca più forte, motore per la crescita e l'innovazione in Italia".

Le principali novità introdotte

STIPENDIO

Grazie alle risorse allocate dal Governo, il personale beneficerà degli arretrati a partire da gennaio 2022, con riconoscimento retroattivo dei nuovi aumenti. Si tratta, in media, di un aumento salariale mensile lordo pari a 119 euro, più precisamente 124 euro per 850 mila docenti (dai 101 euro d'incremento medio già ottenuto con la sottoscrizione della prima fase economica del dicembre 2022), 97 euro per il personale tecnico-amministrativo (ATA) e 190 euro per i direttori di servizi generali e amministrativi (DSGA).



BONUS UNA TANTUM

A tutto il personale in servizio nell'anno scolastico 2022/2023 (compresi i supplenti annuali) è corrisposto un pagamento singolo di 63,84 euro per i docenti e 44,11 euro per il personale ATA.

COMPENSI ORARI, INDENNITÀ E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Dal 1° gennaio 2024 il nuovo contratto innalza del 10% le misure dei compensi orari di insegnanti e personale ATA in caso di

“Un lavoro sinergico, di costante dialogo per il raggiungimento di un accordo che valorizza la professionalità di oltre 1,2 milioni di lavoratori”.

prestazioni aggiuntive all'orario di lavoro - attività extracurricolari, progetti e supporto scolastico - da liquidare col fondo scuola (FMOF). Aumentano anche le misure d'indennità di bilinguismo e trilinguismo, di lavoro notturno e/o festivo e altre specifiche indennità di educatori e del personale ATA. Caso a parte, l'indennità di direzione per i direttori di servizi generali e amministrativi da integrare in sede di contrattazione integrativa nazionale con le risorse per "la valorizzazione di personale scolastico", come prevede la legge 160 del 2019.

SPECIFICHE ATA

Garantiti anche gli aumenti degli importi annuali, rispettivamente di 100 e 200 euro, per la prima e la seconda posizione economica del personale tecnico-amministrativo, con un rialzo che parte da maggio 2023. Rivisto il sistema di classificazione del personale ATA, ora organizzato in quattro aree con profili aggiornati e titoli d'accesso specifici: collaboratori, operatori, assistenti e funzionari di elevata qualificazione (EQ). Diventa cruciale la certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale.

NUOVA AREA FUNZIONARI ED EQ

Quest'area prevede posizioni di lavoro organizzative di elevata qualificazione (EQ) con incarichi di durata triennale. Per chi è già inquadrato come DSGA, l'incarico è garantito fino alla cessazione del rapporto di lavoro, con continuità nella stessa sede e diritto di mobilità. Aumenta l'importo dell'indennità di direzione fissa, con la possibilità di ulteriori aumenti

tramite la contrattazione integrativa nazionale. A funzionari ed EQ spettano, inoltre, compensi per attività e prestazioni aggiuntive legate a progetti nazionali o finanziati a livello europeo.

MOBILITÀ

Adesso la contrattazione integrativa nazionale prevede deroghe al blocco triennale per i trasferimenti interprovinciali e agevolazioni per i neoassunti, sia docenti che DSGA, per garantire un ambiente di lavoro più equo e inclusivo, tenendo conto delle diverse situazioni personali dei lavoratori (caregiver familiari, persone con disabilità, genitori di figli fino a 12 anni).

PRECARI, CONGEDI E NUOVI DIRITTI DEL PERSONALE

Il personale docente, educativo ed ATA, assunto con contratto a tempo determinato per l'intero anno scolastico, ha diritto a tre giorni di permesso retribuito all'anno, per motivi personali o familiari (con autocertificazione).



Sul fronte congedi, quello obbligatorio di paternità ora ammonta a 10 giorni retribuiti al 100%, una novità assoluta per i dipendenti pubblici. In più, l'intero periodo di congedo parentale, e non solo i primi 30 giorni, non riduce le ferie e viene valutato ai fini dell'anzianità di servizio. Per le donne vittime di violenza, è introdotto il congedo di 120 giorni, con trattamento economico equiparato alla maternità.

FORMAZIONE

Più valore, inoltre, alla formazione continua per gli insegnanti, con compensi per le ore di formazione extra e il riconoscimento delle attività formative come ore di servizio.



Guadagnano un primo piano anche il lavoro agile, ora introdotto e regolamentato, e il nuovo ordinamento professionale per il personale ausiliario, amministrativo e tecnico di scuole, accademie e conservatori, università. Fa eccezione, in questo caso, chi lavora negli enti di ricerca, per cui si rinvia a successiva sequenza contrattuale ad hoc per gli enti di ricerca non vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca (MUR).



Contratto Sanità: camici bianchi tra nuovi diritti, aumenti e arretrati

L'obiettivo, garantire migliori condizioni di lavoro



Dopo il via libera della Corte dei conti, martedì 23 gennaio l'ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) e i sindacati rappresentativi hanno apposto la firma definitiva sul "nuovo" contratto dirigenza Sanità per il triennio 2019-2021, in vigore dal giorno successivo.

L'accordo, che sigla il termine di una complessa trattativa, riguarda 134 mila 600 dirigenti medici, veterinari, sanitari e

personale delle professioni sanitarie della dirigenza della Sanità.

L'accordo, che sigla il termine di una complessa trattativa, riguarda 134 mila 600 dirigenti medici, veterinari, sanitari e personale delle professioni sanitarie della dirigenza della Sanità.



Guarda avanti il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo: "con la firma definitiva del contratto della dirigenza della Sanità concludiamo la tornata 2019-2021 e possiamo concentrarci sull'avvio delle trattative 2022-2024. Con l'entrata in vigore del CCNL dei medici e veterinari - ha precisato, scorrendo le principali news - oltre agli aumenti, con incrementi importanti del 4,5%, di 288 euro medi e arretrati di circa 10 mila euro, mettiamo ordine all'orario di lavoro, ai servizi di guardia e di pronta disponibilità, garantendo **maggiori tutele alle donne vittime di violenza e un approccio orientato alla massima cura per i lavoratori, soprattutto in presenza di gravi patologie che necessitano di terapie salvavita**. È un fortissimo segnale di attenzione e riconoscimento del lavoro di operatori che svolgono un ruolo sociale fondamentale per il Paese" ha concluso, ricordando chi è "tutti i giorni in prima linea, non solo nelle emergenze, esposto a elevati rischi per portare avanti con dedizione la cura delle persone".

Anche il Ministro della salute, Orazio Schillaci, presenta il prossimo traguardo tra gli obiettivi del 2024: **"lavoriamo per aumentare l'indennità di specificità medica e sanitaria"**.

"Questo contratto non solo migliora la qualità della vita lavorativa dei professionisti del settore, ma contribuirà in modo significativo a **migliorare tutta la sanità pubblica**", ha sottolineato il Presidente dell'ARAN Antonio Naddeo, confermando che "il comitato di settore è già al lavoro per la prossima tornata contrattuale, iniziando proprio dal comparto Sanità, che interessa oltre mezzo milione di lavoratori". Il testo del nuovo CCNL, infatti, regola puntualmente i principali istituti contrattuali, con l'adeguamento agli ultimi interventi legislativi.

Nello specifico, prevede la completa revisione della parte sulle relazioni sindacali, con un'attenzione particolare all'informazione, sia "preventiva che consuntiva", e agli ambiti di confronto, aziendale e regionale; cambiano, quindi, anche "le regole e i limiti di guardia e pronta disponibilità, nell'ottica - ha spiegato Naddeo - di garantire migliori condizioni di lavoro".

Le novità

STIPENDIO E ARRETRATI

A proposito di retribuzione, il nuovo testo riconosce a 120 mila 63 medici e a 14 mila

573 dirigenti sanitari non medici un aumento medio mensile lordo - tra parte fissa e variabile - pari a 288 euro per 13 mensilità, a cui vanno sommate risorse individuate da specifiche disposizioni di legge, ad esempio quelle per l'esclusività e quelle relative all'art. 1, commi 435 e 435-bis, della Legge 205/2017, per un ammontare complessivo di arretrati tra i 10 mila e gli 11 mila euro pro capite (in busta paga tra febbraio e marzo).

STOP AGLI EXTRA

Il nuovo contratto introduce il diritto al recupero delle ore lavorate in più rispetto alle 38 ore "dovute" (34 più 4) e obbliga al loro recupero. Infatti, tenendo conto delle ore di formazione e aggiornamento del professionista e superato il tetto stabilito da ogni struttura ospedaliera (grazie a un algoritmo ad hoc), tutti gli extra potranno adesso essere convertiti, entro un anno e mezzo, in giorni di ferie o riposo.

NUOVE INDENNITÀ

Nascono l'indennità di specificità sanitaria per i profili non medici, nel segno del progressivo allineamento all'indennità già attiva per medici e veterinari, e l'indennità di pronto soccorso. Vengono incrementati, inoltre, i valori dell'indennità di specificità medico-veterinaria, la parte fissa della retribuzione di posizione, l'indennità di direzione di struttura complessa, la clausola di garanzia e l'indennità UPG.

VALORIZZAZIONE E SBLOCCO CARRIERE

Attraverso l'obbligo di attribuzione degli incarichi, il sistema già delineato nella tornata contrattuale 2016-2018 è stato aggiornato per garantire un incarico a tutti i dirigenti, stabilendo procedure semplificate e tempistiche certe, in particolare, per i dirigenti con almeno cinque anni di anzianità.

NUOVE LEVE

Con l'assunzione a tempo determinato, ai sensi della legge numero 145 del 30 dicembre 2018, arrivano maggiori tutele anche per i dirigenti medici ancora in formazione (gli specializzandi) con un riconoscimento più chiaro del ruolo, ma anche di diritti e competenze.



Tra gli altri punti qualificanti, l'inclusione della disciplina del lavoro agile e da remoto, il riconoscimento dei giorni di ferie anche in caso di trasferimento in un'altra azienda, la riduzione delle guardie e delle reperibilità e la riconosciuta "impossibilità" di farle in più strutture in contemporanea. Adesso, poi, **c'è una precisa norma contrattuale che prevede la definizione della sede di lavoro e di guardia**, eliminando il servizio esterno agli ospedali e il fenomeno dei medici in valigia, da una sede ASL all'altra.

All'ARAN, il Presidente Naddeo parla di "miglioramenti significativi", riassumendo la riscrittura degli altri temi clou: dal periodo di prova, nel meccanismo delle sostituzioni nel caso di assenza, impedimento, malattia o cessazione del titolare dell'incarico, all'ampliamento di alcune tutele, come quelle concernenti le gravi patologie che necessitano di terapie salvavita, le misure in favore delle donne vittime di violenza e le diverse tipologie di assenze, sia giornaliera che orarie.



Open Gov, ecco i nuovi moduli formativi

Per sostenere processi decisionali partecipativi

Transizione amministrativa

Disponibile il nuovo programma formativo:
Qualità dei servizi digitali per il governo aperto

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica
SYLLABUS

Con il nuovo anno, il catalogo formativo di Syllabus si è arricchito con i programmi dedicati al governo aperto, promossi in collaborazione con il Formez nell'ambito del progetto "OpenGov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta". Questi programmi mirano a trasferire competenze fondamentali per diffondere, incentivare e sostenere lo sviluppo di processi decisionali partecipativi, principi di accountability e pratiche correlate.

Il ciclo formativo si chiude con il terzo programma "Qualità dei servizi digitali per il governo aperto", dedicato alla progettazione,

alla realizzazione e alla valutazione dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione, già disponibile dal 18 gennaio. Per maggiori dettagli sulla struttura dei corsi e le modalità di assegnazione, puoi consultare la pagina dell'offerta formativa a questo [link](#).

Il 2024 porta, inoltre, nuove funzionalità della piattaforma, in particolare dedicate agli utenti responsabili della formazione delle pubbliche amministrazioni.

Tra queste si segnalano la possibilità di assegnare un discente a più di un gruppo di formazione, il "multi-gruppo", e l'opportunità

di generare autonomamente reportistica dettagliata e in formato editabile sulla formazione dei discenti e sul relativo stato di avanzamento, attraverso la funzionalità "Esporta dati" presente nella sezione di monitoraggio.

Altre funzionalità introdotte sono la sezione notifiche utenti, per rimanere aggiornati tramite messaggi personalizzati interni e una sezione dedicata ai video promozionali e di comunicazione, consultabile a questo [link](#).

Presto disponibili anche nuove funzionalità per la visualizzazione dei dati di riepilogo della formazione Syllabus, che permetteranno di evidenziare anche il tempo dedicato ai corsi, le

Trasferire competenze fondamentali per diffondere, incentivare e sostenere lo sviluppo di processi decisionali partecipativi, principi di accountability e pratiche correlate.

competenze acquisite e il livello di padronanza raggiunto.

Resta aggiornato su tutte le novità della formazione nelle PA grazie al portale www.syllabus.gov.it.

"Per salvare me", il video

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha tra le sue priorità strategiche il contrasto alle disuguaglianze di genere, indispensabile per recuperare i ritardi che penalizzano storicamente il nostro Paese.

La promozione delle pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere devono partire dal mondo del lavoro. Un approccio sistemico, come indicato dai Piani nazionali per il contrasto alla violenza sulle donne, è indispensabile e in questo ambito sono fondamentali tutti i contributi e le campagne che agiscono anche a livello culturale diffondendo una cultura del rispetto e della valorizzazione del mondo femminile.

La Pubblica Amministrazione ha un ruolo rilevante per il raggiungimento di questi obiettivi, sia per la promozione di una cultura attenta alle differenze, sia per l'attuazione degli strumenti che assicurano all'interno della collettività il rafforzamento della parità di genere, sia per l'esempio che può dare all'interno dei luoghi di lavoro pubblici.

Con **il corso RIFORMA Mentis - Costruiamo una nuova cultura contro le molestie sul lavoro** si avvia un programma formativo di rafforzamento delle competenze individuali su questi temi per cittadini e dipendenti pubblici.

Il corso è presentato da un video introduttivo inedito, della durata di circa 3 minuti, sul tema delle donne molestate sul luogo di lavoro dal titolo "Per salvare me". Testo: Brunilde Gambaro. Interprete: Valentina Imperi. Si riporta sulla Piattaforma Syllabus come corso a libera fruizione.

[Vai al video](#)





Premio Agenda Digitale 2023

Il Dipartimento della funzione pubblica si aggiudica una menzione speciale

Il 2024 si apre con un riconoscimento per il progetto Syllabus: si tratta della menzione speciale "Agenda Digitale 2023" consegnata al Dipartimento martedì 30 gennaio dall'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, durante **il convegno "Italia Digitale: oltre le colonne d'Ercole"**, per aver contribuito a **sostenere la cultura dell'innovazione digitale nel nostro Paese**. Syllabus si aggiudica il **premio nella categoria "Attuazione dell'Agenda Digitale"**, quale esempio di efficace digitalizzazione condotta su scala nazionale.

Il convegno è stato l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte degli investimenti sul digitale previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nello specifico 150 investimenti, 66 riforme, 290 milestones da realizzare, 364 target da raggiungere per un totale di **47 miliardi per l'ambito della transizione al digitale, dei quali 30 milioni dedicati alla trasformazione digitale della PA** - evidenziando come nel prossimo biennio si apra la fase della "piena messa a terra" degli interventi previsti dal Piano, resa possibile anche grazie alle piattaforme abilitanti realizzate nel primo biennio.

Lavoro agile ed engagement della PA, impatto dell'intelligenza artificiale e sostenibilità della trasformazione digitale, questi i temi attorno ai quali si è orientata la discussione tra i vari attori intervenuti, pubblici e privati, riflettendo anche sulla realizzazione di laboratori permanenti di confronto per assicurare la sostenibilità degli interventi anche dopo la fine del Piano.



Il filo conduttore della giornata è stato quello legato allo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici: non solo quelle tecnologiche, utili per affrontare e per guidare i cambiamenti epocali introdotti da tecnologie emergenti come quelle dell'intelligenza artificiale, ma anche quelle di natura organizzativa, per far fronte alle progettualità complesse legate al PNRR. Competenze che Syllabus pone al centro degli interventi, che mira a sostenere attraverso **la messa a disposizione di tutti i dipendenti pubblici di una offerta formativa sempre più ricca e ampia:** per lo sviluppo delle competenze digitali, ma anche di quelle funzionali alle altre transizioni della Pubblica Amministrazione, ecologica e amministrativa.

Lavoro agile ed engagement della PA, impatto dell'intelligenza artificiale e sostenibilità della trasformazione digitale, questi i temi attorno ai quali si è orientata la discussione.



La PA diventa un modello da esportare

Firmato il Piano degli interventi



Una strategia *all inclusive* per un “modello” da esportare nelle realtà più complesse e disagiate del Paese.

Il 23 gennaio il Ministro della funzione pubblica, Paolo Zangrillo, è tornato nella cittadina dell'*hinterland* napoletano col Ministro dell'interno, Matteo Piantedosi, a illustrare **un articolato Piano di interventi straordinari**. Perché, **“per far sentire la presenza dello Stato**, qui bisogna ripartire dal rafforzamento della capacità amministrativa - ha sottolineato Zangrillo, specificando cosa questo significhi - : un approccio sinergico, capace di accrescere in quantità e qualità i servizi per cittadini, famiglie

e imprese; **creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato delle attività economiche e sociali**; ridare speranza a chi vive e lavora onestamente”.

Affiancati dal Capo dipartimento, Marcello Fiori, dal Presidente Formez, Giovanni Anastasi, dal Commissario straordinario per il risanamento e la riqualificazione di Caivano, Fabio Ciciliano, e dalla Commissione straordinaria guidata da Filippo Dispensa che gestisce il Comune dopo il suo commissariamento, i due rappresentanti del Governo sono stati accolti nella biblioteca comunale del castello feudale dal Sindaco della Città metropolitana di Napoli, Gaetano Manfredi,

dal questore di Napoli, Maurizio Agricola, e dal Prefetto di Napoli, Michele Di Bari.

Ambizioso, ma concreto l'intento del programma messo a punto dal DFP: rigenerare la Pubblica Amministrazione, per farne un presidio di legalità e trasparenza che possa innescare un circolo virtuoso con effetto traino sul contesto economico-sociale del territorio. Caivano rappresenta un caso complesso e il suo rilancio passa da due leve: supportare chi c'è e lavora in modo costruttivo e **accrescere le risorse umane per stabilizzare il nuovo corso.** Seguendo questa logica, all'amministrazione locale sono stati affiancati, per 24 mesi, alti funzionari e tecnici dell'amministrazione centrale per affrontare l'emergenza, individuare le problematiche maggiori e **predisporre soluzioni rapide ed efficaci.**

"Abbiamo avviato un percorso che richiede una presenza e un impegno costante del Governo - ha commentato il ministro Zangrillo - ricordando come il piano d'interventi per incrementare la capacità operativa del Comune rappresenti un modello che vogliamo esportare in tutta Italia e offrire nuovi, importanti strumenti all'ente locale, attualmente commissariato. Nell'incontro con i soggetti istituzionali coinvolti, abbiamo respirato un'aria molto positiva e acquisito la consapevolezza che c'è una comune volontà di fare squadra. Dopo una fase molto complicata - ha concluso - adesso lavoriamo in sintonia con le persone del territorio con l'obiettivo di accompagnare questa amministrazione in un **processo di rinnovamento**, affinché chi opera qui possa farlo in maniera positiva e costruttiva".

Il progetto del Dipartimento della funzione pubblica, finanziato con 4,35 milioni di euro su fondi PN-POC, si articola in varie azioni, a partire dall'imminente reclutamento di **15 vigili urbani e 16 funzionari di diverso profilo tra tecnici, educatori e assistenti sociali** (le

Rigenerare la Pubblica Amministrazione, per farne un presidio di legalità e trasparenza che possa innescare un circolo virtuoso con effetto traino sul contesto economico-sociale del territorio.

graduatorie finali saranno approvate entro il 20 febbraio e le assunzioni arriveranno entro fine mese).

Grande riscontro hanno ottenuto anche i concorsi che si sono svolti l'8 e il 9 gennaio, con la partecipazione di 1.384 candidati, il 64,5% dei 2.146 che avevano presentato domanda.

Al di là dell'afflusso, **un dato da segnalare è l'età dei 441 idonei:** il 70% - praticamente 2 su 3 - ha meno di 40 anni, segno tangibile del cambiamento in atto e di una PA che, dove si guarda avanti, torna attrattiva per i giovani, invertendo la tendenza degli anni della spending review, quando l'età media dei dipendenti pubblici ha iniziato a sfiorare i cinquant'anni.

Sottolineando i risultati raggiunti grazie alla **task force di 30 persone del DFP e Formez**, inviata a Caivano da più di due mesi, il Ministro della funzione pubblica, Paolo Zangrillo, ha spiegato che per i neoassunti di Caivano è stato predisposto, in collaborazione con Formez, **un progetto di formazione suddiviso in tre parti:** "Nessuno di loro verrà lanciato nella mischia: seguiranno percorsi formativi pensati apposta per loro", ha precisato. Frequenteranno per cinque giorni la Scuola umbra di amministrazione pubblica con attività di *team building* e corsi mirati a fornire strumenti per la gestione delle risorse, l'interazione e la creazione di valore in contesti pubblici e seguiranno anche un percorso, di circa 155 ore,



di laboratori specialistici su temi trasversali, con *follow up* a sei mesi dall'assunzione per l'approfondimento di specifici argomenti.

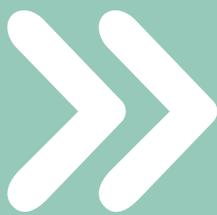
Ma il programma di supporto alla PA locale messo a punto dal DFP prevede anche **specifiche azioni per il miglioramento delle performance organizzative**, con la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il sostegno alla digitalizzazione e ai servizi alle imprese, tra cui gli Sportelli unici per le attività produttive e l'edilizia SUAP e SUE e la costituzione del "Tavolo per il rilancio economico" che ha tenuto la sua prima riunione il 31 gennaio coinvolgendo i rappresentanti di Camera di commercio, Associazioni di categoria e altri soggetti istituzionali, come il Consorzio ASI e le strutture ZES.

Fondamentale per Caivano sarà anche l'accompagnamento culturale, per la progettazione di interventi da finanziare con i Fondi comunitari e la realizzazione di progetti d'innovazione sociale per i giovani e le fasce più deboli della popolazione.

Tra le nuove iniziative, spicca già la costituzione

"Nell'incontro con i soggetti istituzionali coinvolti, abbiamo respirato un'aria molto positiva - ha commentato il ministro Zangrillo - e acquisito la consapevolezza che c'è una comune volontà di fare squadra".

del "Consiglio delle bambine e dei bambini", il cui insediamento è previsto in occasione della Giornata mondiale della felicità del 20 marzo, che renderà protagonisti della "crescita" di un territorio, ancora segnato dall'abbandono scolastico, gli alunni delle quarte e quinte elementari delle quattro scuole primarie del Comune. Infine, **è dialogo aperto anche con le associazioni del terzo settore per l'avvio di progetti di partecipazione e animazione territoriale**, contrasto alla povertà educativa e ai fenomeni di emarginazione sociale. Senza contare che lo stesso castello, una volta ristrutturato, potrebbe ospitare gli uffici comunali, tra cui la sala del Consiglio e della Giunta comunale.



SNA

Nuovi dirigenti per la PA

Mattarella incontra i vincitori dell'ottavo corso - concorso



INDICE

Si è tenuto il 18 gennaio al Palazzo del Quirinale, l'incontro del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con i vincitori dell'ottava edizione del corso-concorso SNA per dirigenti pubblici.

L'evento interviene al termine del percorso di selezione e formazione, gestito dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, di 128 nuovi dirigenti pubblici che saranno destinati alla PA italiana, tra Presidenza del Consiglio, ministeri, altri enti ed agenzie.

"La nostra presenza qui oggi segna un momento importante per i vincitori dell'ottavo corso – concorso, a cui va il mio caloroso saluto e augurio di buon lavoro, in vista del nuovo e importante cammino che sono chiamati ad intraprendere", ha sottolineato nel suo intervento il Ministro per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo. "In uno scenario così dinamico, come ci ha saggiamente ricordato il Presidente della Repubblica nel suo



128 nuovi dirigenti pubblici saranno destinati alla PA italiana, tra Presidenza del Consiglio, ministeri, altri enti ed agenzie.

messaggio di fine anno, **c'è bisogno della collaborazione di tutti noi** e in modo particolare 'dei giovani, delle speranze che coltivano, della loro capacità di cogliere il nuovo', ha aggiunto riflettendo sull'importanza del ruolo dei dirigenti nella PA.

"Quella dell'ottavo corso-concorso sarà la prima generazione di dirigenti PNRR, una classe dirigente che non solo dovrà contribuire a dare attuazione concreta al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ma che del PNRR dovrà assimilare e perpetuare la filosofia più profonda: una programmazione sviluppata per obiettivi quantificabili e misurabili, **un efficace utilizzo dei fondi e un orientamento costantemente rivolto al cambiamento e all'innovazione**" dichiara la Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Paola Severino.

"C'è poi un'altra sfida che siamo riusciti finora a vincere, tutti insieme. **È stato infatti già pubblicato il bando per il decimo corso-concorso e sono a buon punto le valutazioni delle prove del nono.** Abbiamo così mantenuto l'impegno, che ho assunto sin dai primi giorni del mio mandato come Presidente della Scuola, di bandire e realizzare ciclicamente questa complessa procedura di selezione" conclude Severino.



“Assegnare gli obiettivi al personale entro febbraio”

Indicazioni del ministro Zangrillo alle amministrazioni

Assegnare gli obiettivi al personale “non oltre il mese di febbraio”, in modo che “la valutazione della performance individuale” diventi “una attività concreta e non un mero esercizio burocratico”. Sono le prime indicazioni operative del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, per l’attuazione concreta della sua direttiva in materia.

In una lettera inviata a tutte le amministrazioni, il ministro Zangrillo sottolinea come “la realizzazione degli obiettivi, e quindi la corresponsione degli istituti retributivi a questi collegata, debba essere effettiva”. Perché ciò si realizzi, tali obiettivi – che devono impegnare i dirigenti a promuovere un’adeguata formazione per se stessi e il personale assegnato – devono essere “chiari, concreti, misurabili e assegnati tempestivamente”, “finalizzati all’incremento dell’efficienza e dell’efficacia del lavoro pubblico”, nonché “aderenti alla specificità dei destinatari e alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa”.

“La tempestività nella loro assegnazione – evidenzia ancora il ministro Zangrillo – è il presupposto necessario affinché il personale abbia modo e tempo di predisporre gli strumenti organizzativi che ritiene necessari per il loro conseguimento”.

Emanata lo scorso novembre, la direttiva in materia di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti pubblici ha l’obiettivo di attuare una strategia di piena valorizzazione del merito, nel solco dei modelli adottati nello scenario europeo e OCSE. **Una “bussola” dei dirigenti verso la valorizzazione delle persone delle pubbliche amministrazioni**, nel loro contesto organizzativo che non può prescindere dall’assegnazione degli obiettivi, che il ministro Zangrillo considera “un adempimento preliminare per l’attuazione della stessa direttiva”.

La direttiva in materia di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti pubblici ha l’obiettivo di attuare una strategia di piena valorizzazione del merito.



I certificati anagrafici potranno essere richiesti alle poste

Ecco il decreto che disciplina le modalità per l'erogazione



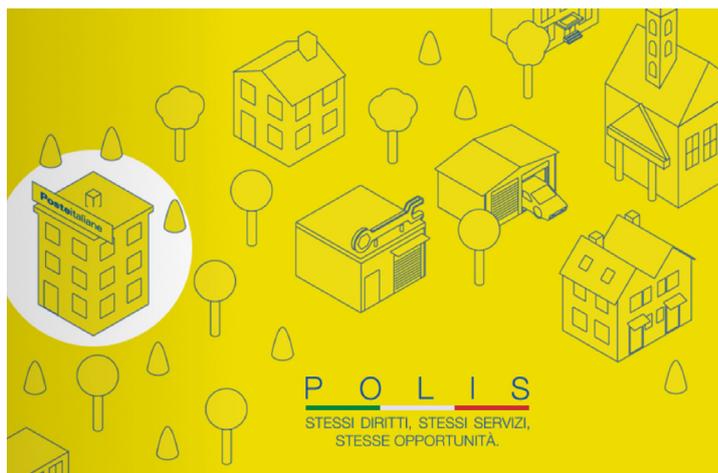
Certificati anagrafici e di stato civile, resi disponibili da ANPR - la banca dati di cui è titolare il Ministero dell'interno - potranno essere richiesti **direttamente agli sportelli degli uffici postali nei Comuni fino a 15.000 abitanti.**

È stato pubblicato il decreto firmato dal Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, di concerto con il Ministro della pubblica amministrazione Paolo Zangrillo e con il Sottosegretario alla PCM con delega all'innovazione tecnologica Alessio Butti, che disciplina le modalità tecniche per l'erogazione del servizio da parte di Poste Italiane che, in questi giorni, sta avviando la fase di sperimentazione.

Viene così ulteriormente potenziato un servizio già avviato nei mesi scorsi, con l'installazione **in alcuni uffici postali del Paese di appositi "Totem", postazioni automatiche dalle quali i cittadini,** con l'utilizzo della Carta d'identità elettronica o dello SPID, possono scaricare in autonomia i certificati anagrafici e di stato civile.

Questa importante innovazione, che nei piccoli centri consente alla Pubblica Amministrazione di essere più vicina alle esigenze della comunità, è resa possibile grazie alla **proficua collaborazione avviata con Poste Italiane nell'ambito del progetto "Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale"**, intervento finanziato con risorse del PNRR.

Postazioni automatiche dalle quali i cittadini, con l'utilizzo della Carta d'identità elettronica o dello SPID, possono scaricare in autonomia i certificati anagrafici e di stato civile.



“Attraverso l'utilizzo della capillare rete degli uffici postali sul territorio questo innovativo strumento ci consente di raggiungere un duplice obiettivo. Da un lato gli enti locali vengono sollevati da attività amministrative, potendo in tal modo dedicare maggiori risorse a compiti operativi, e dall'altro **viene data la possibilità ai cittadini di accedere, con ancora maggiore facilità, ai servizi della Pubblica Amministrazione**” ha sottolineato il ministro Piantedosi.

“Stiamo lavorando con impegno per sfruttare al massimo i vantaggi che tecnologia e digitalizzazione ci offrono. L'obiettivo è migliorare i nostri servizi, per renderli sempre più efficaci ed efficienti, al passo con i tempi e in linea con le esigenze di cittadini, famiglie e imprese. Perché la burocrazia venga vissuta ogni giorno come una opportunità e non come un ostacolo”, ha aggiunto il ministro Zangrillo.

“Grazie alla collaborazione tra Governo e Poste Italiane, portiamo i servizi anagrafici direttamente negli uffici postali, rendendoli più accessibili per i cittadini. Questo è un esempio lampante di come la tecnologia possa essere impiegata per semplificare la vita dei cittadini, specialmente in aree meno urbanizzate, contribuendo così a ridurre il divario digitale”, ha commentato il sottosegretario Alessio Butti.



Nel Lazio l'undicesima tappa del percorso di ascolto dei territori

Già raggiunte nove Regioni e il viaggio continua

“Passione, tenacia e coraggio. Sono le doti, tra le altre, del nostro tennista in questi giorni più celebrato: Jannik Sinner; sono anche però le qualità che ogni amministratore pubblico locale deve avere per riuscire a guidare con successo le istituzioni territoriali”.

È quanto affermato dal Ministro della funzione pubblica Paolo Zangrillo in occasione della **tappa di “Facciamo semplice l'Italia. Parola ai territori”, svoltasi a Marino** nelle sale di Palazzo Colonna, sede del Municipio.

Il percorso di incontri lungo lo Stivale che il ministro condivide con i rappresentanti apicali del Dipartimento della funzione pubblica, ha già raggiunto nove Regioni italiane e si prefigge ogni volta di **ascoltare i rappresentanti degli enti pubblici, del lavoro e della società civile** per condividere e poi realizzare le proposte più efficaci emerse da ogni appuntamento.

Dopo i saluti del padrone di casa, il Sindaco di Marino, Stefano Cecchi, è stata la volta del ministro Zangrillo che,

salutando gli amministratori presenti nella sala consiliare del Comune dell'Area metropolitana di Roma, ha voluto raccontare agli intervenuti quanto il suo Dipartimento stia realizzando per rendere la Pubblica Amministrazione sempre più agile, efficace e trasparente.

Alla presenza, tra gli altri, dell'Assessore al personale del Comune di Roma, Andrea Catarci, del Presidente dell'ANCI Lazio, Riccardo Varone, e di Giuseppe Tripoli, Segretario generale di Unioncamere, si è discusso della necessità, sottolineata in particolar modo dall'Assessore Catarci, di un profondo turn-over dell'attuale forza lavoro nella PA, un rinnovamento che garantisca inoltre un altrettanto profondo **ringiovanimento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione la cui età media è ancora troppo alta.**

Pur condividendo il concetto di fondo, il ministro Zangrillo ha tenuto a precisare che durante l'azione del Governo di cui fa



parte, il suo Dipartimento ha da tempo ricominciato ad assumere nella PA, fornendo ai candidati di ogni concorso lo strumento online del sito InPA (ora anche in App) abbattendo drasticamente i tempi tra la fine delle prove e l'assunzione dei vincitori e rendendo il posto di lavoro nell'Amministrazione Pubblica un impiego stimolante e capace di riconoscere il merito di ciascuno.

In fondo, sottolinea il Sindaco di Marino Cecchi, questi sono **i principi che hanno ispirato l'operato di Zaccaria Negroni, l'indimenticato primo Sindaco della cittadina dei colli romani del dopoguerra**, il quale ha sempre governato con il sorriso e con un'unica missione: quella di fare il bene della cittadinanza e dei propri collaboratori.

Tornando all'oggi, Stefano Cecchi ha aggiunto quanto **la formazione delle risorse umane rappresenti una leva irrinunciabile tra i servizi alla cittadinanza e alle imprese** unita al sempre più sviluppato processo di digitalizzazione delle procedure e all'efficacia del funzionamento degli sportelli unici SUAP e SUE.

Nel corso dei lavori della giornata, moderati dal Capo Dipartimento della funzione pubblica Marcello Fiori, è stato letto un messaggio inviato dal vicepremier e Ministro degli affari esteri, Antonio Tajani,

molto legato a questa porzione di territorio laziale "perché Marino riassume appieno la vitalità e la ricchezza dei nostri territori, custodi di un patrimonio unico di cultura e tradizioni e di quel saper fare italiano che esportiamo in tutto il mondo."

I lavori del dibattito si sono articolati in tre parti: nel primo segmento si è parlato di pianificazione strategica delle aree urbane con gli interventi, fra gli altri, di Alfonso Migliore, Direttore generale dell'ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico del Dipartimento, il quale ha descritto l'innovativo strumento del cruscotto direzionale (per la misurazione del livello di raggiungimento dei target stabiliti); sono poi seguiti gli interventi del Sindaco di Pomezia, Veronica Felici, e del Sindaco di Nemi, Alberto Bertucci.

Nel corso della seconda parte, attraverso il contributo di Luca Cellesi, Dirigente responsabile del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione, si è descritto lo stato dell'arte nel processo di digitalizzazione degli sportelli SUAP e SUE.

La giornata di lavori si è poi conclusa discutendo le **iniziative per lo sviluppo della capacità amministrativa dei territori**

con i contributi di Cecilia Maceli, Direttore dell'ufficio per i concorsi ed il reclutamento e di Sauro Angeletti, Direttore dell'ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze.

Il viaggio di "Facciamo semplice l'Italia" proseguirà il **16 febbraio in Valle D'Aosta**.

Il percorso di incontri lungo lo Stivale che il ministro condivide con i rappresentanti apicali del Dipartimento della funzione pubblica, ha già raggiunto nove regioni italiane.

NEWSLETTER

FEBBRAIO 2024

N°15

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

**Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:**

Dipartimento funzione pubblica

inPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez

